



LIBRI E MULTIMODALITÀ

a cura di Luigi Paladin



Con il contributo di



LIBRI PER TUTTI

È UNA RETE DI BIBLIOTECHE, ASL, SCUOLE E ALTRI ENTI DEL PIEMONTE IMPEGNATI NELLA PROMOZIONE DEL LIBRO IN SIMBOLI E DELLA LETTURA INCLUSIVA



LIBRI E MULTIMODALITÀ

a cura di Luigi Paladin



Data di pubblicazione: gennaio 2024
Curata da: Luigi Paladin
Prefazione: Anna Peiretti
Grafica e impaginazione:
CCD di Cristina Cavallo (Torino)

FONDAZIONE PAIDEIA ENTE FILANTROPICO
VIA MONCALVO 1 TORINO
www.fondazionepaideia.it

Con il contributo di



LIBRI PER TUTTI

È UNA RETE DI BIBLIOTECHE, ASL, SCUOLE E ALTRI ENTI DEL PIEMONTE IMPEGNATI NELLA PROMOZIONE DEL LIBRO IN SIMBOLI E DELLA LETTURA INCLUSIVA

LIBRI PER TUTTI

Una lunga storia ci ha portati fin qui, a questa bibliografia: un percorso cominciato nel 2016, con l'avvio del progetto regionale LIBRI PER TUTTI. Abbiamo individuato nella scrittura in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) una risorsa preziosa che permetta a tutti i bambini di condividere testi e storie. Grazie ai libri in simboli crediamo di aver incrementato, di fatto, le opportunità di partecipazione alla lettura condivisa, e non solo per coloro che hanno disturbi comunicativi complessi. Abbiamo sperimentato come il ricorso a modalità di espressione differenti dal verbale, come le immagini, i simboli, i gesti, i segni, crei un sistema flessibile che potenzia le possibilità di interazione con i libri. La nostra attenzione è stata spinta sui libri multimodali, su cui abbiamo avviato un lavoro di ricerca già nel 2022: agendo modalità di lettura multimodale, proprio quella che consideriamo particolarmente inclusiva, mettiamo in atto tutti i canali comunicativi della persona, imparando a condividere libri e storie in modo adeguato all'identità di ciascuno.

Oggi sappiamo come sviluppare le diverse strategie comunicative, perché bisogna ricorrere a linguaggi diversi sperimentando modalità di lettura non convenzionali. Lo scopo è semplice, eppure importante: abbattere le barriere alla partecipazione di tutti.

Una biblioteca è un luogo di relazione in cui ognuno viene accolto secondo le sue possibilità. I libri sono per noi motori di processi creativi negli spazi della crescita umana.

Vogliamo testimoniare la reale possibilità di creare intorno a un bambino un sistema integrato di cura nel quale i libri e le narrazioni sono occasioni di incontro e scambio tra famiglia, scuola, biblioteca, sede riabilitativa, ma anche il museo e i luoghi della cultura. Con i libri, con le persone e con le nuove esperienze, vogliamo creare un ecosistema in cui la promozione alla lettura agisce per la trasformazione dei contesti, per la partecipazione di tutti.

Ecco, allora, la bibliografia curata dall'amico Gigi. Nasce dall'analisi e dallo studio approfondito dei libri, alla ricerca della loro natura multimodale e del loro ingranaggio comunicativo profondo. Non sono solo suggerimenti di bei testi, ma piuttosto la proposta di ausili comunicativi.

Sono i libri che, nel tempo, abbiamo "messo da parte" perché sperimentati come efficaci nei nostri laboratori di lettura inclusivi, significativi e attrattivi per tutti. Li consideriamo tesori e, al tempo stesso, bussole che ci guidano nel riconoscimento dei libri multimodali. A partire da qui, vogliamo costruire insieme una nuova consapevolezza nella selezione e nell'uso dei libri con tutti i bambini.

Anna Peiretti

Responsabile del progetto Libri per tutti
della Fondazione Paideia

LA LETTURA MULTIMODALE

Gli autori che si occupano di multimodalità, ad esempio Gunther Kress¹, individuano fra le letture multimodali quella dei segnali stradali i quali, per essere compresi con certezza da tutti, presentano l'informazione non solo attraverso le parole, ma anche con altre modalità: forme, colori, posizionamento, immagini, simboli.

Un semplice esempio di strategie che danno il giusto senso a quanto percepito, si può ricavare dall'approccio dei daltonici nei confronti di una comunicazione che deve assolutamente essere capita, come quella dei colori di un semaforo. L'informazione è data non solo dai colori, che per convenzione segnalano l'arresto o la partenza, ma anche dalla posizione degli stessi (alto e basso).

Il soggetto daltonico mette in atto una forma percettiva multimodale: comprende la comunicazione dalla posizione del colore luminoso, integrandola col contesto, osservando il comportamento degli altri autisti o la posizione delle auto all'incrocio.

Nello specifico, la lettura multimodale di un libro è quella che trasmette informazioni coinvolgendo più sensi; il significato e la comprensione di una narrazione sono facilitati dal particolare contributo di tutti i canali sensoriali del lettore.

In questa accezione, nella lettura intervengono mente e corpo, i quali vengono stimolati dai canali comunicativi presenti in ogni libro: formato, grafica, impaginazione, confezione, materiali, testo, immagini, semiotica, sintassi, elementi percettivi e interattivi, sinsemia, prossemica, ecc.

Il tutto viene elaborato dal lettore con un investimento che lo porta a reagire attraverso l'immaginazione, l'empatia, l'identificazione o il rifiuto, le evocazioni fisiche multisensoriali.

La lettura multimodale "risuona dentro" e si manifesta coinvolgendo tutto il corpo. È più evidente nei bambini, che esprimono con immediatezza la partecipazione multisensoriale e motoria alla narrazione.

Questo effetto si manifesta con più facilità quando il libro presenta specifiche caratteristiche, confermate anche dai più recenti studi delle neuroscienze: figure in movimento, valore comunicativo degli occhi, immediata identificazione col protagonista e simulazione incarnata, incertezza e rischiosità delle azioni raffigurate, linguaggio narrativo lineare, presenza di oralità (onomatopie e discorsi diretti), soggetti rappresentati a misura di bambino, immagini con minimi elementi identificativi del soggetto, figure ben definite e contornate, ecc.

Va da sé che un buon libro, per qualunque tipologia di lettore, è quello che maggiormente provoca la reazione multimodale ed è altrettanto vero che non tutti gli autori riescono in questo intento.

Il significato si costruisce attraverso l'integrazione di più canali, tuttavia se uno di questi

è meno attivo, debole o immaturo, o se il soggetto preferisce canali non strettamente connessi alla comprensione del testo ma, ad esempio, legati alla musicalità delle parole, o al piacere dell'ascolto, ciò non impedisce di considerarlo un lettore a tutti gli effetti. Questo vale in particolare per tutti i bambini piccoli e per quelli che presentano bisogni comunicativi complessi.

Quando i libri presentano queste caratteristiche, riescono ad essere accolti con maggiore facilità anche da coloro che, per vari motivi, hanno delle difficoltà con la lettura, sono svantaggiati culturalmente e socialmente, si sono allontanati dai libri, non amano leggere, o non hanno ancora trovato il libro "giusto" per loro.

In questo senso i libri multimodali sono facilitanti, attraenti.

Va ricordato che il bambino da zero a sei anni, così come il bambino con deficit cognitivo, non è ancora competente nella decodifica del codice scritto (non ha iniziato l'apprendimento della letto-scrittura); è un lettore che si affida al codice orale dell'adulto e che, durante la lettura mediata, ricava molte informazioni utili per dare senso a quello che ascolta dai comportamenti espressivi non verbali del lettore, dai suoi gesti, dalle comunicazioni extralinguistiche, oltre che dalle modalità e dal tempo a disposizione per la personale lettura delle immagini.

¹ G. Kress, Multimodalità. Un approccio socio-semiotico alla comunicazione contemporanea, Progedit, 2015

I LIBRI MULTIMODALI

La seguente bibliografia intende segnalare i libri più rappresentativi della lettura multimodale. La breve presentazione di ogni testo è funzionale all'acquisizione del meccanismo multimodale insito nel libro; sarà importante saperlo riconoscere in altri testi.

I criteri di selezione sono principalmente tre, tra loro fortemente integrati:

- libri che pongono al centro il bambino lettore con un contenuto narrativo che faciliti l'identificazione empatica;
- libri che presentano una specifica valenza multimodale, quindi coinvolgono con facilità il corpo e la mente del lettore, attivando e integrando i diversi canali comunicativi (verbale, visivo, simbolico, gestuale, segnico, alfabetico); sono libri che non si leggono solo con gli occhi, ma che prendono il lettore nella sua interezza e perciò promuovono la partecipazione attiva;
- libri per tutti, compresi coloro che hanno difficoltà comunicative; presentandosi in traduzioni in simboli della CAA possono conquistare tutti, anche grazie al principio multimodale secondo il quale vanno potenziati i canali comunicativi meglio padroneggiati.

In questa prospettiva ogni bambino viene valorizzato e può accostarsi con le proprie competenze alla lettura, senza arenarsi alle prime difficoltà. Questi libri suscitano immediatamente empatia, "muovono dentro", coinvolgono, riempiono il tempo della lettura condivisa, offrono informazioni e conoscenze, suscitano emozioni che appagano, arricchiscono e spingono a reagire; sono libri da proporre a tutti, lettori forti e lettori deboli; lasciano spazio anche per la costruzione partecipativa personale, riconoscendo al lettore il ruolo di co-protagonista attivo. Si rivolgono a un target 0/6, ma risultano adatti anche a bambini e ragazzi più grandi, quando hanno difficoltà comunicative e linguistiche. Si tratta, in definitiva, di "libri contagiosi", capaci di modularsi su ogni lettore così da indurre il piacevole coinvolgimento nella lettura anche in coloro che per varie condizioni se ne allontanano, troppo spesso per le sole difficoltà di decodifica o di comprensione.

SEZIONI DELLA BIBLIOGRAFIA:

LIBRI MULTIMODALI ORALI

LIBRI MULTIMODALI ICONICI

LIBRI MULTIMODALI INTERATTIVI

LIBRI MULTIMODALI NARRATIVI

BIBLIOGRAFIA

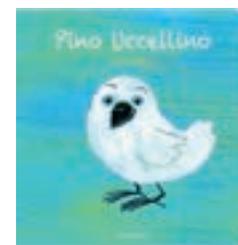


1. LIBRI MULTIMODALI ORALI

In questa prima sezione sono raggruppati i libri che coinvolgono il lettore con la forza del ritmo, le rime, le onomatopee, i versi, cioè con la musicalità delle parole, degli accumuli ripetitivi, come avviene nella narrazione orale.

Sono i libri che possono talvolta attivare involontarie ripetizioni, spingono a completare le filastrocche, o ad aggiungere il verso di un animale illustrato, ecc.

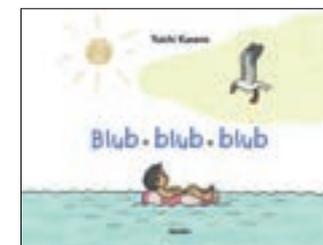
Va considerato che il testo, caratterizzato dalla musicalità delle parole, è vicino al linguaggio orale, più utilizzato dai bambini rispetto a quello scritto.



Pino uccellino

E. Battut, Bohem Press, 2013

L'uccellino Pino vola sempre più in alto. Il breve testo si integra con onomatopee disposte come calligrammi, illustrazioni leggibili. L'edizione in simboli della CAA (LIBRI PER TUTTI) potenzia la multimodalità, anche per **Balena Serena, Ugo Canguro** e **Lindo Porcello**, della stessa collana dei Bohemini.



Blub, blub, blub

Y. Kasano, Babalibri, 2009

Un bambino e il suo papà vivono insieme un'incredibile avventura con alcuni animali del mare. Le onomatopee marcano i passaggi narrativi e mantengono vivo lo stupore nell'attesa di quel che sta per accadere.



A fior di pelle

C. Carminati, M. Tappari, Lapis, 2018

Rime e immagini da leggere e cantare al bambino per momenti di condivisione. L'immagine fotografica suggerisce il gesto e il movimento.



Caccapupù

S. Blake, Babalibri, 2006

Narrazione coinvolgente che sfrutta l'attrazione dei bambini per le parole escrementali. Il coniglietto Simone risponde sempre "Caccapupù!".

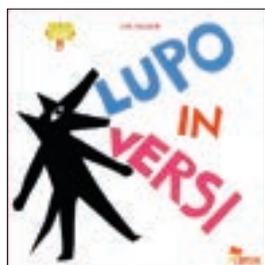


Cosa dice piccolo cocodrillo?

E. Montanari, Babalibri, 2020

Varie azioni del piccolo cocodrillo nella successione della giornata accompagnate da rumori, versi e onomatopoeie: la sveglia fa drin drin, il solletico della mamma ghiri ghiri.

Della stessa collana: **Piccolo Coccodrillo compie gli anni, Piccolo Coccodrillo va al parco, Piccolo Coccodrillo va al mare.**



Lupo in versi

E. Rasano, Bacchilega, 2014

I versi del lupo prendono vita con la voce e la gestualità dei bambini.



I miei primi libri di bebè

E. Jadoul, Gallucci, 2018

Una valigetta con tre libricini cartonati con piccole azioni sostenute da immagini e onomatopoeie.



C'era un librinno piccino piccino picciò

A. Abbatiello, La Coccinella, 1998

Semplici storie che spingono il bambino a ripetere il finale di ogni rima: piccino piccino picciò. La collana "Storie piccine picciò" contiene 19 titoli di vari formati e diverse edizioni, con differenti autori.



Non ho sonno

L. Paladin, D. Guicciardini, Lapis, 2009

Protostoria: un bebè di notte va alla scoperta della casa, tra oggetti e rumori.



Sssh

F. Paronuzzi, M. R. Johnson, Camelozampa, 2019

Un grande albo con immagini a piene pagine che percorrono la giornata e gli ambienti del bambino. Accanto ad ogni azione od oggetto è rappresentata la rispettiva onomatopoea che aiuta la denominazione. Il lettore può ripetere o attribuire versi e suoni anche ad altre situazioni.



Sdeng bum splash! Il grande libro dei rumori

B. Gottwald, Terre di mezzo, 2022

Libro di sole immagini che rievocano suoni e rumori e inducono il lettore a produrre versi, fruscii, trilli, sibili, scoppi. Letto con l'adulto, il bambino si diverte poi autonomamente a rievocare i suoni partendo dalle immagini.



Piccolo o grande?

H. Tullet, Panini, 2015

Sequenze di azioni che procedono su pagine fustellate via via più lunghe; ogni sorpresa è accompagnata da sonore onomatopoeie.

Arrivo!, Amici? Amici!, Forte davvero forte dello stesso autore.



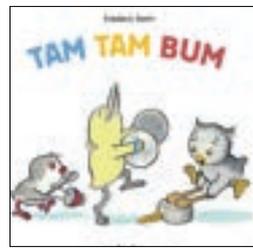
Stella stellina la notte si avvicina...

G. Mantegazza, A. Abbatiello, La Coccinella, 2008

Stella stellina entra nella mente e fa uscire dalla bocca la filastrocca con il ritmo proprio della cantilena. Da leggere e cantilenare secondo il proprio ritmo.

Preziosa l'app del libro, edizione I LIBRI PER TUTTI, in simboli della CAA:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.maurispagnol.stellastellina&hl=it&gl=US&pli=1>



Tam Tam Bum

F. Stehr, Babalibri, 2016

Un gufetto gioca con due mestoli. Il suono attrae altri animali che, a loro volta, concorrono a fare musica in un crescendo di rumori rappresentati con colorate onomatopee. Libro contagioso, favorisce la partecipazione di tutti. Ottimo spunto per la costruzione di uno story sack.



Il piccolo contadino

J. Leroy, M. Maudet, Babalibri, 2014

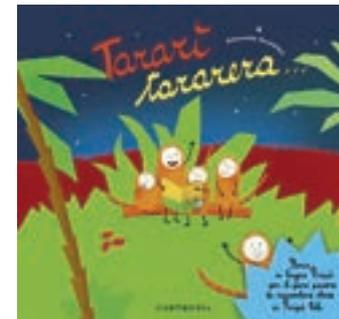
Il piccolo contadino si nasconde dietro gli animali della fattoria. Per trovarlo il bambino deve ripetere il verso dei vari animali.



Le mani di papà

É. Jadoul, Babalibri, 2017

Le mani di papà accompagnano il bambino dalla nascita ai primi passi. Ogni immagine è accompagnata da suoni onomatopeici.



Tararì tararera...

E. Bussolati, Carthusia, 2014

Originale proposta di scrittura di una storia in una lingua inventata: un'allegria sequenza di suoni che invita il lettore adulto a giocare con le intonazioni della voce, le espressioni del viso e del corpo. Forte coinvolgimento che favorisce la ripetizione da parte del bambino. La collana "La biblioteca di Piriù" contiene altri 4 titoli.



L'uccellino fa...

S. Bravi, Babalibri, 2005

Un cartonato di suoni, versi e rumori che accompagnano le immagini relative a oggetti, animali e azioni di vita del bambino.

ALTRI LIBRI DI FILASTROCCHES

Un boccone a me, un boccone a te...

F. Lazzarato, N. Costa, Mondadori, 1990

Mal di pancia calabrone: formule magiche per tutti i giorni

B. Tognolini, G. Orecchia, Salani, 1995

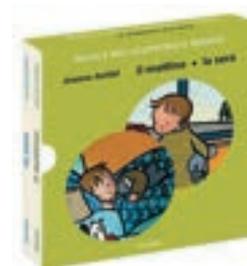
An ghin gò: filastrocche, canzoncine e stroccole da leggere ad alta voce per farsi venire la ridarella

E. Bussolati, Il Castoro, 2012

2. LIBRI MULTIMODALI ICONICI

In questa sezione sono proposti libri che veicolano il contenuto affidandosi particolarmente al valore comunicativo del codice iconico. Spingono alla costruzione di una trama narrativa partendo dalla successione delle immagini, a volte chiedono di ricercare particolari col dito o di muovere gli occhi.

Presentano trame narrative costruite quasi sempre con le sole immagini, che si decodificano nella loro successione con l'aggiunta di parole liberamente scelte dal lettore. Oltre ai libri senza parole, o silent books, qui sono compresi i libri con un testo essenziale, dove la prevalenza comunicativa è affidata alle immagini.



Il mattino - La sera

J. Ashbé, Babalibri, 2021

Cosa fanno Michi e il gattino Meo la mattina e la sera? Semplici avventure del quotidiano. Le parole emergono nel dialogo tra piccoli lettori e genitori.



Il libro dell'orsetto

A. Browne, Vanvere, 2022

Con la sua matita magica, un orsetto disegna una via d'uscita per un gorilla che si sente solo, un cocodrillo rumoroso, un leone vanitoso e un elefante arrabbiato. Il lettore partecipa alla creazione del disegno immaginando ciò che disegnerà l'orsetto.



Telefono senza fili

I. Brenman, R. Moriconi, Gallucci, 2014

Grande albo senza parole. Pagina dopo pagina, il gioco è riconoscere e nominare i vari personaggi che si passano il messaggio. Il lettore può immaginare i possibili messaggi e dar loro voce.



Mamma cucino da solo! Preparare dolci deliziosi in autonomia, secondo il metodo Montessori

K. Guidotti, R. Casprini, Red!, 2021

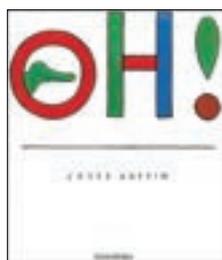
Semplici ricette che i bambini possono realizzare, grazie a strategie visive (foto e disegni), in autonomia. Preziose task analysis.



Meglio insieme

A. Cassinelli, Lapis, 2023

La storia per immagini di due cuccioli che vengono separati. La loro tristezza arriva al lettore in forma empatica e lo induce a cercare la soluzione. Dello stesso autore, **Pensa e ripensa** (Giunti Marzocco, 1975) è tra i primi libri senza parole apparsi in Italia.



Oh!

J. Goffin, Kalandraka, 2021

Pagina dopo pagina, il lettore vede trasformarsi una serie di oggetti quotidiani in altri... incredibili! Il meccanismo di sorpresa e anticipazione tiene agganciati tutti i bambini.



C'era una volta un topo chiuso in un libro...

M. Felix, Emme, 2009

Un libro senza parole, dove il bambino costruisce la narrazione identificandosi con le traversie del topolino. Le illustrazioni stimolano la produzione verbale.



Il palloncino rosso

I. Mari, Babalibri, 2004

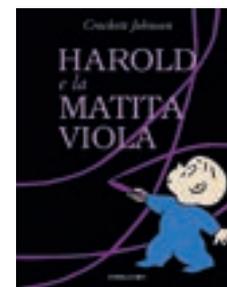
Un palloncino rosso gonfiato da un bambino si trasforma, nel tempo di una storia.



Lupo nero

A. Guilloppé, Camelozampa, 2021

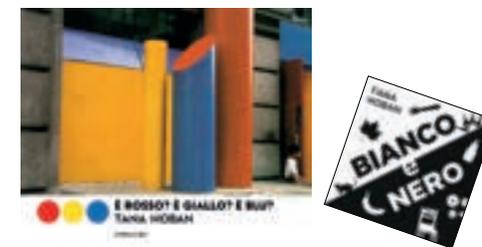
Senza parole. Un ragazzo si incammina, sotto la neve, in un fitto bosco. Alle sue spalle compare una sagoma sinistra, quella di un lupo, che lo segue. Il finale imprevedibile richiede una rielaborazione cognitiva da parte del lettore.



Harold e la matita viola

C. Johnson, Camelozampa, 2020

Che cosa può nascere da una matita viola? Il piccolo protagonista invita il lettore a seguire le sue peripezie, a metà tra sogni e scoperte. Il disegno, esperienza di tutti, si apre all'immaginazione. Ci sono altri libri con le avventure di Harold.

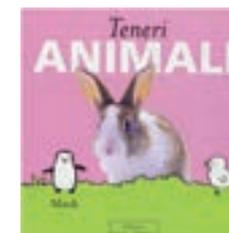


È rosso? È giallo? È blu?

Un'avventura nel colore

T. Hoban, Camelozampa, 2023

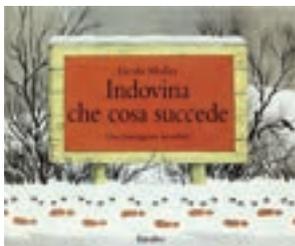
Nella realtà fotografata si trova la pluralità dei colori, da abbinare ai relativi simboli rappresentati. Stimola la percezione visiva anche **Bianco e nero** (Editoriale Scienza, 2021), in cui Hoban propone silhouettes di oggetti quotidiani.



Teneri animali

Mack, Clavis, 2009

Il riconoscimento di alcuni animali avviene attraverso fotografie e disegni simbolici. Il libro aiuta il bambino nel passaggio da una rappresentazione all'altra, potenziando le possibilità della conoscenza.



Indovina che cosa succede

G. Muller, Babalibri, 2017

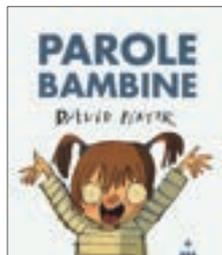
Il lettore scopre che cosa è successo seguendo le impronte lasciate sulla neve, come un investigatore.



A casa della nonna

A. Melvin, Rizzoli, 2016

Libro ricco di particolari che ricostruiscono fedelmente gli interni di una casa, permettendo al lettore di conoscere oggetti delle generazioni passate, come in un album fotografico. Il lettore si immerge tra i numerosi dettagli, che lo avvicinano alla vita e agli interessi della nonna. Si può leggere e rileggere da soli, con la spontaneità del gesto deittico.



Parole bambine

D. Pintor, Lapis, 2019

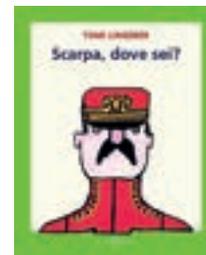
La figlia dell'autore è protagonista delle 123 illustrazioni che accompagnano altrettante parole. Chissà quante ancora sconosciute! Le immagini, leggere e imprevedibili, hanno una forte carica vitale; da modellare con il gesto deittico (si tocca e si dice).



Il mondo a testa in giù

M. Ramos, Babalibri, 2022

Originale libro per una presentazione iconica sbalorditiva: tutto è presentato a testa in giù, pur sembrando "a prima vista" apparentemente normale. Il lettore vive un'esperienza di profonda immersione sensoriale e di riflessione sul suo tradizionale punto di vista.



Scarpa, dove sei?

T. Ungerer, Biancoenero, 2023

Gioco di lettura percettiva alla ricerca di forme celate sotto l'apparenza di oggetti comuni. Il lettore è invitato a scoprire dove si nascondono le scarpe.



Una cosa difficile

S. Vecchini, Sualzo, Babao, 2016

Libro di immagini con una sola parola finale, difficile per tutti da dire, ma importante nelle relazioni: "Scusa". La storia coinvolge e crea una forte partecipazione.

I libri di **Silvia Borando** (Minibombo) stimolano la percezione visiva e la memoria, sollecitano il gioco esplorativo e l'immaginazione.





Sei sicuro che sono una rana?

G. van Genechten, Emme Edizioni, 2000

Pagina dopo pagina, il libro si allunga a fisarmonica: una ranocchia diventa una tartaruga, poi un bruco, un dinosauro e, per finire, un grande cocodrillo.

Libro senza parole, successivamente riproposto con un testo.



L'altalena

E. Mari, Corraini, 2001

Un libro, un gioco e un'altalena a bilanciere che via via si alza e si abbassa, a seconda di quali animali vi salgono. Il bambino vive questa incertezza per scoprire alla fine che ci può essere una soluzione: raggiungere l'equilibrio.

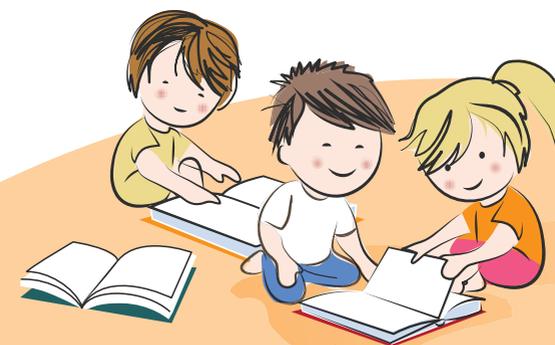


Perché?

N. Popov, Terre di mezzo, 2022

Un banale litigio tra una ranocchia e un topo si trasforma in battaglia, poi in guerra vera e propria. Quando tutto è distrutto, rimane solo una domanda: "Perché?".

Nell'edizione originale, l'albo era senza parole.



3. LIBRI MULTIMODALI INTERATTIVI

In questa sezione sono proposti libri che presentano elementi di interazione: buchi, rilievi, percorsi del dito, finestrelle, levette, pop-up. L'aspetto multimodale è necessario al completamento dello spunto comunicativo.

Chiedono esplicitamente di intervenire nella costruzione narrativa, con domande, gesti da compiere con le mani o con il corpo, ripetizione di versi e parole, ecc.; riconoscono il lettore come co-autore.

Propongono letture che invitano a giocare sulle pagine, suscitando rispecchiamento immediato: vedi e fai. Attivano la simulazione incarnata. Le storie sono brevi e il testo spesso si rivolge direttamente al lettore.

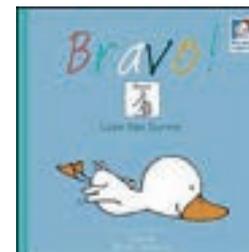
Si prestano per la lettura rievocativa, dove il bambino da solo riprende in mano il libro, ripete ad alta voce, gioca.



Brucoverde

G. Vanetti, G. Mantegazza,
La Coccinella, 2014

Il primo libro coi buchi. Il bambino diventa coautore attraverso il dito che, infilandosi nei buchi, interviene nella storia come se fosse un bruco. L'edizione in simboli della CAA in commercio (I LIBRI PER TUTTI, 2019) potenzia la lettura multimodale. Disponibile anche l'app.



Bravo!

L. van Durme, Clavis, 2016

La lepre sa saltare, la pecora correre, la farfalla volare... e la piccola anatra che cosa sa fare? I neuroni specchio spingono a fare *come se*, imitando i movimenti dei vari animali. Il titolo si rivolge direttamente al lettore. L'edizione *inbook* in commercio (2019) offre nei simboli della CAA un ulteriore canale multimodale.



Il libro gatto

S. Borando, Minibombo, 2013

Albo illustrato interattivo che invita ad una lettura condivisa con le mani e le dita per toccare, svegliare, accarezzare, pulire. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI, insieme a quella di **Il libro cane**. Le tabelle comunicative del libro potenziano la partecipazione.



Coniglietto ha la bua

J. Mühle, Terre di mezzo, 2022

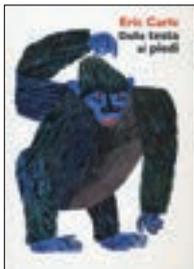
Coniglietto compie le azioni e il lettore ripete, per imitazione. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI del Piemonte, insieme a quella di **Coniglietto fa il bagnetto e Buonanotte, Coniglietto**. Intorno al libro si può creare una piccola scena per il gioco simbolico.



Sembra questo sembra quello...

M. E. Agostinelli, Salani, 2002

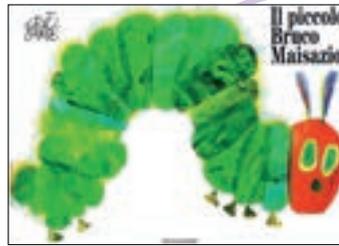
Un gioco iconico-narrativo sulla distorsione percettiva. Il mondo non è come sembra a prima vista; andando oltre la prima impressione si scopre qualcosa di nuovo. Il lettore partecipa attivamente allo svelamento degli errori percettivi e riflette sulle conseguenze di tali errori.



Dalla testa ai piedi

E. Carle, La Margherita, 2009

Un libro che si legge con il corpo per imitare il movimento di tanti animali: scalciare, sollevare le spalle, stare su una gamba sola... La domanda è: "E tu lo sai fare?". Un libro perfetto per la lettura di gruppo, in cui i lettori si sincronizzano.



Il piccolo Bruco Maisazio

E. Carle, Mondadori, 2013

Presente in varie versioni editoriali; nella prima edizione italiana, pubblicata da Emme nel 1968, il titolo, analogo all'originale inglese, era **Un baco molto affamato**. Il piccolo bruco compie il suo viaggio per trasformarsi e diventare una meravigliosa farfalla. Esempio riuscito di libro multimodale che coinvolge più canali sensomotori: le pagine si allungano progressivamente; i buchini lasciano intravedere quello che comparirà e contemporaneamente indicano il passaggio del bruco; l'accumulo progressivo di cibi rievoca sensazioni gustative; il mal di pancia e la medicina sono esperienze ben note al bambino; la metamorfosi con la trasformazione del goffo bruco in una bellissima farfalla è liberatoria; inoltre, la coerente successione dei giorni della settimana associata alla progressione numerica ed iconica introduce elementi temporali e cognitivi in modo naturale. Nella Biblioteca per l'inclusione Paideia è disponibile lo story sack della storia.



Gli animali della fattoria

N. Choux, Gallucci, 2013

Un bell' esempio di cartonato con le levette. Il bambino agisce e sposta gli animali muovendo le levette. La collana "Scorri e gioca" contiene 46 titoli.



Una casetta troppo stretta

J. Donaldson, A. Scheffler, Emme Edizioni, 2020

La filastrocca prende spunto da un vecchio racconto popolare, trasformato in una canzone, quindi in un libro e infine in uno spettacolo. La forte dimensione multimodale sta nelle diverse trasposizioni e nella contagiosità fisica delle paradossali situazioni, nella ripetizione ad accumulo, nell'uso dello spazio fisico, nella divertente narrazione.



Baruffe e facce buffe: un libro per chi non vuole andare a dormire

W. Cole, T. Ungerer, Lupoguido, 2022

Sofia non vuole mai andare a dormire, fino a quando il suo papà le insegna il gioco delle facce. Il libro invita il lettore a ripetere le facce richieste a Sofia. Lettura di immersione e di simulazione incarnata.



Lupo

O. Douzou, Jaca book, 2004

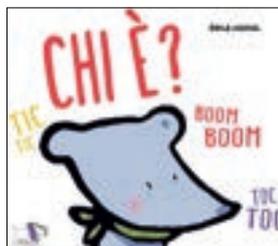
Pagina dopo pagina, emergono gli elementi caratteristici di un lupo affamato. Il bambino è chiamato a partecipare alla lettura indicando le corrispondenti parti del suo volto. La conclusione è inaspettata e scioglie la tensione. Nella Biblioteca per l'inclusione Paideia è disponibile lo story sack della storia.



A luci spente: il gioco delle ombre

R. Fowler, Mondadori, 2006

Spegni le luci, punta la torcia e dai inizio alla magia. Crea un'ombra nuova in ogni pagina e, muovendo la torcia, vedrai il pop-up prendere vita. Un libro che si legge in forma attiva giocando con la torcia e le ombre.



Chi è?

É. Jadoul, Pulce, 2022

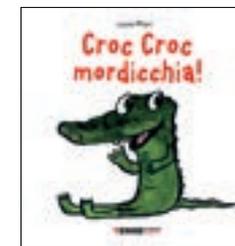
Chi bussa alla porta? Sollevando le alette si scoprono, pagina dopo pagina, tanti animali che, tutti insieme, accompagneranno il piccolo lettore a letto. Nella stessa serie: **Il mio cappello**, **Abacadabra**, **In acqua**.



Naso nasino

E. Mazzoli, C. Petit, Pulce, 2022

Il cartonato propone di giocare a "naso nasino" con gli animali raffigurati. Libro di forte interazione tra lettore e libro. Nella stessa collana **Mela merenda** (2023).



Croc Croc mordicchia!

L. Phan, Terre di mezzo, 2019

In ogni pagina il piccolo coccodrillo si rivolge direttamente al lettore per fargli diverse domande. Ma quando arriva al cibo preferito, un minaccioso pop-up esce dalla pagina per rivelargli il cibo che il coccodrillo predilige.



Panda e Pandino cosa fanno?

S. Iriyama, Terre di mezzo, 2020

Panda e Pandino si divertono: saltano, si rotolano, si accucciano, si sdraiano e chiamano il lettore a fare altrettanto. Facciamo insieme? Lettura dialogica duale in cui lettore e bambino sono implicati al punto che, senza la partecipazione imitativa, il libro non prende vita. Anche **Pandino cosa fa?** propone la stessa modalità di lettura multimodale.



Il soffio magico

C. Ramadier, V. Bourgeau, Babalibri, 2022

Il palloncino di orsetto si è sgonfiato. Serve un soffio magico per gonfiarlo di nuovo. Il lettore è chiamato a soffiare per tenere viva la narrazione.



Il gioco delle vermidita

H. Tullet, Phaidon L'ippocampo ragazzi, 2019

Un libro che invita a diventare illustratore. Senza il contributo del lettore la storia non esisterebbe, diventa completa solo inserendo le dita nei piccoli buchi. Dello stesso autore, l'intramontabile **Un libro** (Franco Cosimo Panini, 2010).



Gnam! A me piace...

Y. Yonezu, Minedition Il Castello Editore, 2012

I neuroni specchio spingono ad aprire la bocca come gli animali raffigurati.



Tutti giù per terra

H. Oxenbury, Mondadori, 2020

La simulazione incarnata porta il piccolo lettore a partecipare gioiosamente e a imitare i comportamenti illustrati. L'autrice propone quattro libretti di grande dinamicità, con bambini sempre in movimento: **Buonanotte, Batti le manine, Che solletico!**



Aspetto un fratellino

M. Vilcoq, Babalibri, 2004

La mamma dice: "Camilla, avrai presto un fratellino!". Ma Camilla non è contenta. L'arrivo di un fratellino viene presentato attraverso una progressiva narrazione iconica e con la partecipazione attiva del lettore che interagisce col nascituro alzando le finestrelle e, contemporaneamente, ne vede lo sviluppo nel grembo.



I prelibri

B. Munari, Corraini, 2010

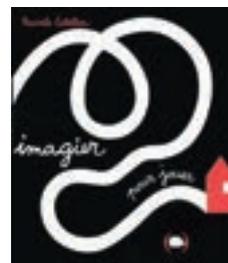
Contenitore con 12 prelibri, realizzati con diversi materiali e rilegature, pensati per familiarizzare con la forma fisica del libro. Munari con questa proposta intuì l'importanza dell'esperienza multisensoriale per conoscere e avvicinare tutti ai libri.



Il nastro

A. Parlange, Fatatrac, 2021

Un nastro giallo segue come un segnalibro le illustrazioni, trasformandole ogni volta in qualcosa di diverso; l'immagine sulla pagina viene completata attraverso l'intervento del lettore.



Imagier pour jouer

P. Estellon, Les Grandes Personnes, 2013

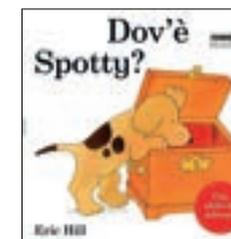
Primo libro di contatto e di familiarizzazione per i più piccoli; utilizza principalmente forme creative in bianco e nero, con qualche macchia di colore e di argento in rilievo. Il piccolo lettore coordina dita e occhi in un gioco interattivo tattile e visivo grazie agli stimoli offerti dal libro. Nella stessa serie: **Immaginazione da toccare.**



Apri la gabbia!

S. Borando, L. Clerici, Minibombo, 2015

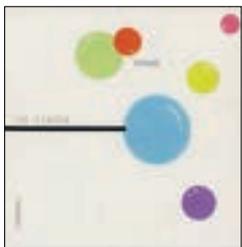
Sei animali da far uscire, altrettante gabbie da spalancare. Il lettore è chiamato a intuire qual è l'animale celato nella gabbia e a trovare conferma alzando la finestrella. Finale con sorpresa.



Dov'è Spotty?

E. Hill, Fabbri, 2020

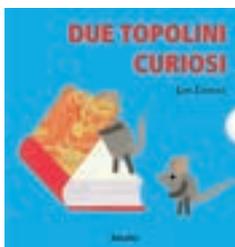
Classico esempio di libro con le finestrelle. Il lettore si identifica con il curioso cucciolo e cerca attivamente dove si è nascosto, alzando via via le finestrelle sagomate con la forma di oggetti che si aprono anche nella realtà.



In linea

J. Lee, Minedition, 2013

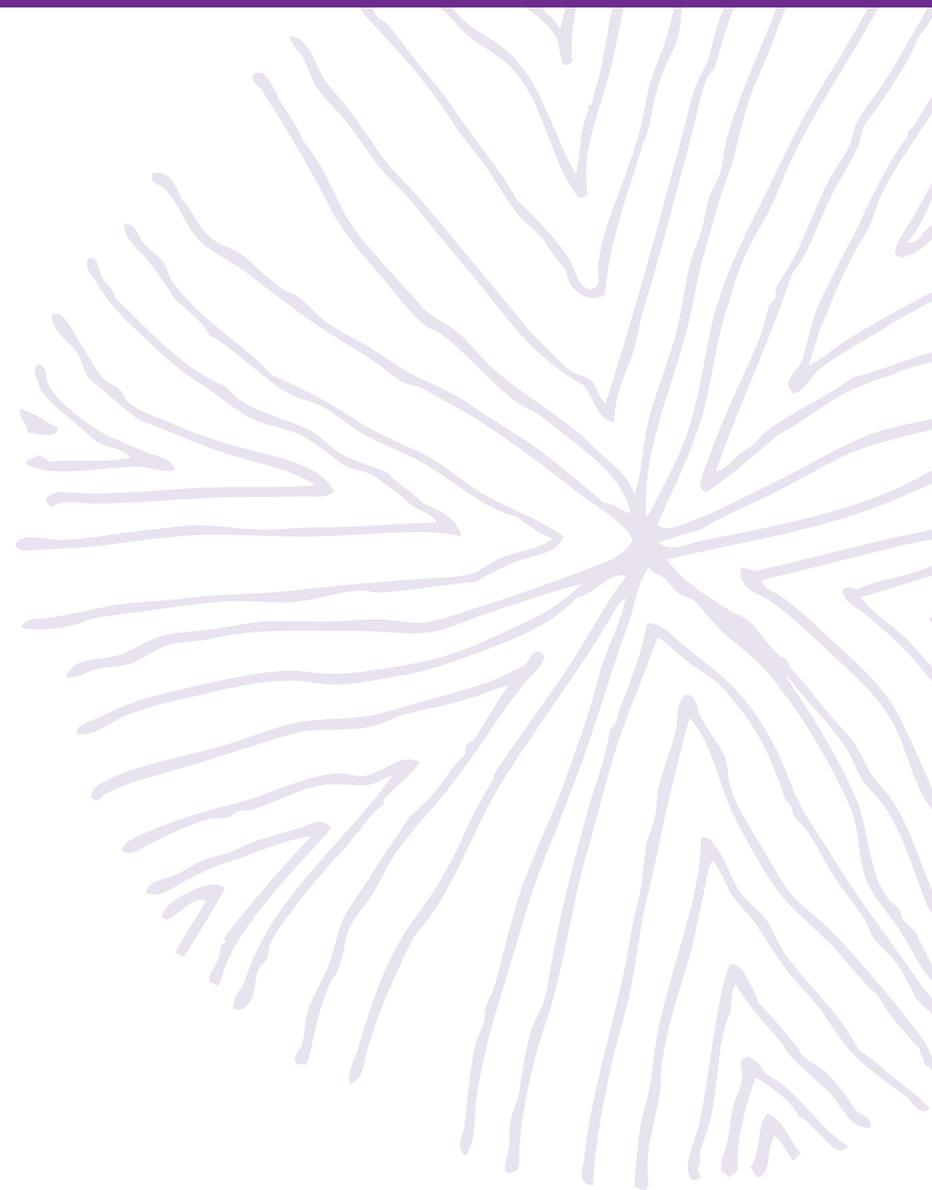
Un taglio lineare orizzontale assume sempre nuove funzioni nelle immagini che si succedono. Il bambino diventa un lettore attivo aprendo le pagine e scoprendo le infinite possibilità di questa particolare fustellatura.



Due topolini curiosi

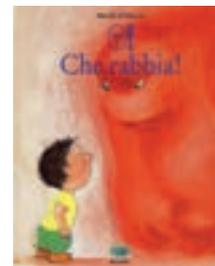
L. Lionni, Babalibri, 2017

Indovina che cosa sono!
Indovina quando succede!
Indovina dov'è il topolino!
Indovina chi sono questi animali!:
 ogni piccolo cartonato del cofanetto ha come protagonisti due topolini vivaci e curiosi che invitano il lettore a partecipare alle loro scoperte rispondendo agli indovinelli che pongono.



4. LIBRI MULTIMODALI NARRATIVI

Selezione di libri per lo più classici, amati da tutti i bambini per la loro leggerezza, incisività, empatia; accolgono sulla soglia il lettore per accompagnarlo dentro la storia. Solitamente hanno una struttura narrativa essenziale, con eventi che si svolgono in successione temporale dalla durata breve; a volte sono semplici proto-narrazioni, riti per la buona notte, vicende prese o vicine alle esperienze vissute dal bambino. Parole e immagini vivono in un rapporto di interdipendenza comunicativa. Il testo presenta spesso sinsemie (ovvero ogni elemento comunica anche per la sua posizione nella pagina, per la grafica, ecc.), anfore (ripetizioni rafforzative) e narrazioni ad accumulo. Propongono un finale originale, che chiude coerentemente, ma non in maniera scontata, le vicende aperte dalla narrazione e invita a un ripensamento personale.



Che rabbia!

M. d'Allancé, Babalibri, 2012

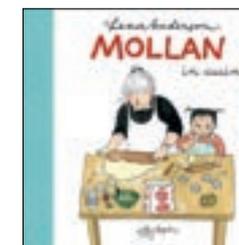
Per Roberto è una bruttissima giornata, così monta la rabbia che sarà vinta attraverso una personalizzazione che si materializza e contro la quale Roberto può combattere. In commercio, la versione in simboli edita da Uovonero (I libri di Camilla).



Oh, che uovo!

É. Battut, Bohem Press, 2005

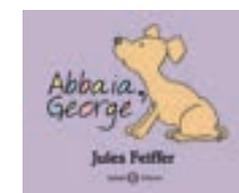
Tre uccellini sgusciano fuori da tre uova diverse. Con chi si identificherà il bambino lettore? Una storia sui temi della diversità, per valorizzare le differenti capacità di ciascuno. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI.



Mollan in cucina

L. Anderson, Lupoguido, 2021

La mamma è impegnata, così Mollan va a casa della nonna. Vissuto comune per molti bambini: al triste momento del distacco dalla mamma seguono ore di gioiosa attività con la nonna. Da notare la genuinità delle azioni della nonna, che balla, è golosa di dolci, cucina e si scotta. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI, anche per il titolo **Mollan un giorno con la nonna**.



Abbaia, George

J. Feiffer, Salani, 2010

Il lettore è chiamato a seguire le vicende del cane George che invece di abbaiare miagola, starnazza, grugnisce... Una storia perfida dal finale a sorpresa, perfetta per essere letta ad alta voce. La traduzione in simboli della CAA è nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI.



Il fatto è

G. Tessaro, Lapis, 2014

La paperetta vuole decidere lei il momento in cui tuffarsi nello stagno, dimostrando la propria autonomia. Breve storia ad accumulo, vicina ai bambini che gli adulti considerano talvolta ostinati. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI.



Dieci dita alle mani, dieci dita ai piedini

J. M. Fox, H. Oxenbury, Il Castoro, 2009

Coinvolgente narrazione rimata, con ripetizioni sulle manine e sui piedini di bambini di tutto il mondo. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI.



Susan ride

J. Willis, T. Ross, Piemme, 2015

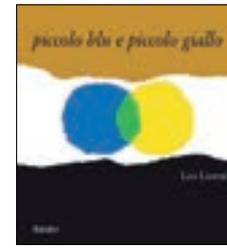
Susan ride, dipinge, va in altalena, si arrabbia se sbaglia, è contenta se fa le cose bene e tanto altro ancora... Questa è Susan, semplicemente una bambina. La disabilità è presentata come una delle tante differenze possibili, prima dei pregiudizi. L'edizione in simboli è in app (I LIBRI PER TUTTI, 2019). La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI.



Zeb e la scorta di baci

M. Gay, Officina Babùk, 2023

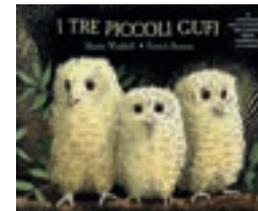
La piccola Zeb parte per il campo estivo, ma le mancheranno i baci di mamma e papà. I genitori inventeranno un espediente per accompagnare il periodo di distacco: una scorta di baci, racchiusi in piccoli foglietti. Un grande classico della letteratura illustrata per l'infanzia in una nuova versione accessibile e inclusiva grazie all'utilizzo dei simboli della CAA.



Piccolo blu e piccolo giallo

L. Lionni, Babalibri, 2015

Piccolo blu e piccolo giallo adorano giocare insieme. Ma quando si abbracciano diventano verdi e i loro genitori non li riconoscono più. Multimodalità nella fusione tra colori; molto facile l'identificazione nelle forme simboliche semplici, anche con il supporto del modeling.



I tre piccoli gufi

M. Waddel, P. Benson, Mondadori, 2013

I piccoli gufi sono preoccupati mentre aspettano che la mamma torni al nido. E se non tornasse più? Questa preoccupazione, comune a molti bambini, viene vissuta empaticamente con una forte identificazione, specie col più piccolo dei gufetti.



Nel paese dei mostri selvaggi

M. Sendak, Babalibri, 1999

Max ne combina di tutti i colori, perciò viene mandato nella sua cameretta da dove parte per un avventuroso viaggio nel paese dei mostri selvaggi. Il tema della rabbia viene affrontato attraverso una personalizzazione: la rabbia è assunta dai mostri selvaggi, con cui Max prima balla, poi sconfigge.



Buonanotte luna

P. Canonica, Bohem Press, 2017

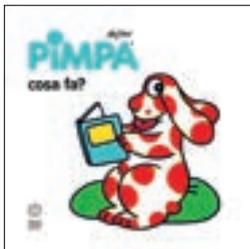
Breve storia della buonanotte per i più piccoli, con i riti che fanno parte della quotidianità del bambino. Della collana "I Bohemini-mini": **Buongiorno sole, Mangiamo!, Ci laviamo!**



Buon viaggio piccolino!

B. Alemagna, Topipittori, 2017

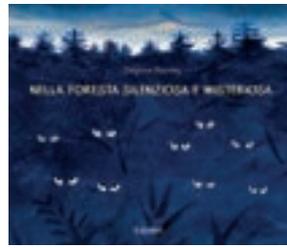
I rituali, analoghi a quelli di una partenza per un viaggio, messi in atto da un bambino per avvicinarsi al momento del sonno. La traduzione in simboli della CAA è disponibile nelle biblioteche della rete LIBRI PER TUTTI del Piemonte.



Pimpa cosa fa?

Altan, Panini, 2021

Un libro per imparare i nomi degli oggetti dando loro fisicità e dinamicità, e abbinandoli alle corrispettive azioni, come nell'approccio ai simboli della CAA. Non si impara solo leggendo con gli occhi, ma facendo e vedendo le azioni legate all'oggetto. La collana "Gli imparalibri" ha 19 titoli.



Nella foresta silenziosa e misteriosa

C. D. Bournay, Babalibri, 2022

Narrazione ad accumulo, dove il testo e le immagini si rinforzano in un gioco di punti di vista: quello della mamma e quello dei lupetti durante le diverse fasi del rito della nanna. Le immagini dinamiche, i dialoghi a fumetti, l'utilizzo di espressive onomatopoeie e l'inserimento di una tipica ninna nanna italiana danno vita ad una narrazione coinvolgente.



Papà, mi prendi la luna, per favore?

E. Carle, La Margherita, 2006

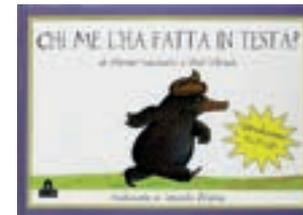
Monica vuole giocare con la luna, così il suo papà si mette in viaggio per prendergliela. Il libro sottolinea la disponibilità del papà per cercare di soddisfare anche le domande impossibili.



Il segreto

É. Battut, Pulce, 2019

Un topolino trova per terra una mela e in fretta la nasconde. Questo diventa il suo "segreto", tanto da non mostrarlo a nessuno degli animali che incontrerà. Significativi lo spazio bianco e le piccole dimensioni, a piè di pagina, dei personaggi.



Chi me l'ha fatta in testa?

W. Holzwarth, W. Erlbruch, Salani, 2022

Anche in versione pop-up, la lettura porta il bambino a mettersi la mano sopra la testa per accertarsi di non avere anche lui quella cosa che è piombata sopra la testa della piccola talpa (simulazione incarnata).



Flon-Flon e Musetta

Elzbieta, AER, 1995 (fuori catalogo)

I due amici giocano sempre insieme fino al giorno in cui scoppia la guerra e non possono vedersi più perché Musetta sta dall'altra parte della guerra.



Piccola pantera

C. Raineri, Camelozampa, 2022

L'albo propone una lettura di condivisione e di immersione multimodale: il lettore si identifica e accompagna la piccola pantera con tutti i sensi. La mamma viene ritrovata attraverso il profumo, la morbidezza, la dolcezza, la vitalità. La ricerca è ben sostenuta da un meccanismo di scoperta ad alette che aprono a successive conquiste di avvicinamento.

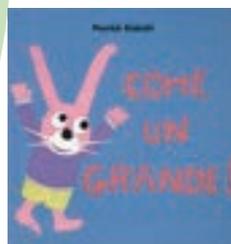
Sempre preziose le fiabe di Gianni Rodari, da leggere ad alta voce ai bambini.



Buonanotte luna

M. W. Brown, C. Hurd, B. Tognolini, Nord-Sud, 2017

Prima di addormentarsi il bambino dà la buona notte a tutti gli oggetti che lo hanno accompagnato durante la giornata.



Come un grande!

P. Bisinski, Babalibri, 2008

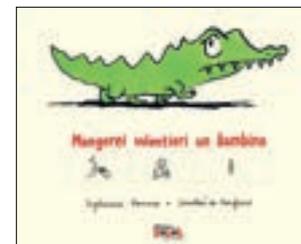
Gioco di imitazione da parte del coniglietto delle azioni del papà per fare come un grande. L'imitazione termina quando è ora di andare a letto.



Sono il migliore!

L. Cousins, Nord-Sud, 2010

Il cane Billo è convinto di essere il migliore in tutte le attività e non perde occasione per farlo notare agli amici, comportandosi anche da prepotente.



Mangerei volentieri un bambino

S. Donnio, D. de Monfreid, Officina Babùk, 2023

Questa edizione è in simboli della CAA. Ogni mattina mamma Coccodrillo porta ad Achille delle banane per colazione, ma, un bel giorno, ad Achille viene un'idea: mangiare un bambino. Il bambino allontana l'ipotesi: queste cose succedono solo nei libri.



Io vado!

M. Maudet, Babalibri, 2015

L'uccellino ha deciso di lasciare il nido. In famiglia tutti sono preoccupati e gli offrono qualcosa per affrontare il viaggio, ma la destinazione è più vicina di quanto si creda.

Libro che facilita diverse identificazioni: per il lettore bambino alla ricerca di autonomia, per i grandi alle prese con il distacco dai piccoli.

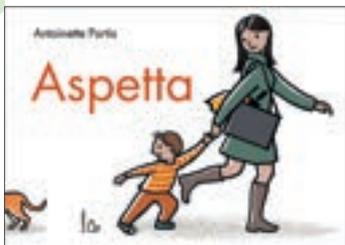


Il carretto di Max

B. Lindgren, E. Eriksson, Bohem Press, 2018

Max porta i suoi giochi a fare un giro nel carretto. Viene anche il cane di Max e misteriosamente sparisce il biscotto...

Storia lineare, semplicissima, che ripercorre un vissuto comune a molti bambini.



Aspetta

A. Portis, Il Castoro, 2015

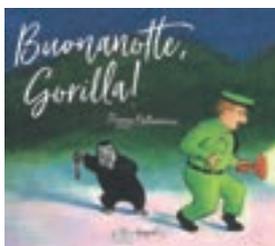
La lineare narrazione con pochissime parole ripetute fra mamma e figlio è tutta centrata sui tempi diversi fra i due: la fretta per la mamma, la calma curiosità esploratrice del bimbo. L'identificazione del lettore col protagonista è facilitata dal punto di vista ad altezza di bambino, adottato dall'illustratrice.



Fortunatamente

R. Charlip, Orecchio acerbo, 2010

Un avvicinarsi di buona e cattiva sorte per il giovane Ned. L'incertezza e l'imprevedibilità tengono il lettore col fiato sospeso.



Buonanotte, gorilla!

P. Rathmann, Lupoguido, 2019

Allo zoo è ora di andare a letto, ma Gorilla preferisce seguire silenziosamente il guardiano, rubargli le chiavi e liberare gli animali dello zoo per andare a dormire nella camera del guardiano. Ma lì lo attende una sorpresa.



Piccola Orsa

J. Weaver, Orecchio acerbo, 2016

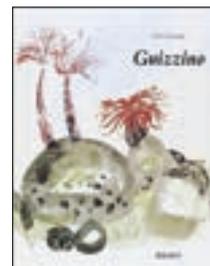
Il viaggio di una cucciola con la sua mamma attraverso lo scorrere delle stagioni. La natura viene scoperta insieme, in un viaggio di crescita e compartecipazione esperienziale.



A caccia dell'orso

M. Rosen, H. Oxenbury, Mondadori, 2018

Cinque fratelli partono alla ricerca dell'orso. Il tragitto è caratterizzato da momenti di grande immersione fisica negli ambienti e da un testo con onomatopree e ripetizioni. Libro di grande coinvolgimento multimodale, con la possibilità del ritornello cantato.



Guizzino

L. Lionni, Babalibri, 2013

Il piccolo Guizzino, dinamico e coraggioso pesciolino, riesce, con un'astuta e coordinata disposizione del banco di pesci, ad allontanare i grossi tonni. La collaborazione e l'ingegno dei più piccoli possono più della forza e della prepotenza e aiutano a vincere la paura.



La torta è troppo in alto!

S. Strasser, Terre di mezzo, 2020

Per raggiungere la torta, l'orso si fa aiutare dai suoi amici, ma proprio sul più bello una bimba la porta via. Il finale è a sorpresa. Il formato, stretto e alto, rinforza il contenuto spingendo l'azione verso l'alto; il precario equilibrio degli animali genera partecipazione empatica: riusciranno nell'impresa?



Gisella pipistrella

J. Willis, T. Ross, Il Castoro, 2019

I giovani animali della foresta pensano che la pipistrella Gisella sia matta, perché dice che il tronco dell'albero sta sopra e le foglie sotto. L'identificazione dei piccoli, e anche dei grandi, con Gisella aiuta ad assumere punti di vista diversi.

Libri per tutti è un progetto promosso da Fondazione Paideia, per lo sviluppo di una cultura dell'inclusione, finalizzato alla promozione di libri in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e della lettura multimodale. L'ampia rete piemontese è composta da biblioteche e altri enti (ASL, scuole, associazioni), impegnati nella traduzione, produzione, condivisione dei libri in simboli e altri testi inclusivi, letture multimodali, costruendo nuovi spazi di partecipazione per la lettura accessibile. Questa bibliografia è maturata nel lavoro condiviso di ricerca. LIBRI PER TUTTI contribuisce ad attuare l'art. 24, della Convenzione dei diritti delle persone con disabilità.



La rete LIBRI PER TUTTI
unisce biblioteche,
servizi di neuropsichiatria infantile,
associazioni, scuole.

DOVE?

Per trovare lo scaffale
dei libri in simboli più vicino a te
consulta la mappa su
<https://bit.ly/LibriPerTuttiMappa>
o inquadra il QR CODE:



Informazioni e richieste:
biblioteca@fondazionepaideia.it



Fondazione Paideia Via Moncalvo 1, Torino - 011-0462400
www.fondazionepaideia.it